

Codice A1813C

D.D. 15 giugno 2026, n. 1146

Concessioni demaniali n. TOAT77196 - TOAT7198 - TOAT7199 in Comune di Chivasso; Concessione demaniale n. TOAT7197 in Comune di Castagneto Po; Concessione demaniale n. TOAT7200 in Comune di San Raffaele Cimena; Concessione demaniale n. TOAT7201 in Comune di Brandizzo, ai sensi della l.r. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022 nell'ambito della Conferenza dei Servizi per l'intervento "VARIANTE CORTEMAGGIORE - TOR..



ATTO DD 1146/A1800A/2026

DEL 15/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: Concessioni demaniali n. TOAT77196 - TOAT7198 - TOAT7199 in Comune di Chivasso; Concessione demaniale n. TOAT7197 in Comune di Castagneto Po; Concessione demaniale n. TOAT7200 in Comune di San Raffaele Cimena; Concessione demaniale n. TOAT7201 in Comune di Brandizzo, ai sensi della l.r. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022 nell'ambito della Conferenza dei Servizi per l'intervento "VARIANTE CORTEMAGGIORE - TORINO DN 400 (16") DP 24 bar" e opere connesse" nei comuni di Chivasso, Castagneto Po, San Raffaele Cimena e Brandizzo. PFTE.

Richiedente: Snam Rete Gas s.p.a. - P.Iva: 13271390158

La Città Metropolitana di Torino con nota prot. in ingresso n. 46292 del 20/10/2025 ha convocato la Conferenza dei Servizi relativa all'intervento "VARIANTE CORTEMAGGIORE - TORINO DN 400 (16") DP 24 bar" e opere connesse" nei Comuni di Chivasso, Castagneto Po, San Raffaele Cimena e Brandizzo, presentata da Snam Rete Gas s.p.a., con sede legale in Piazza Santa Barbara, 7 – 20097 San Donato Milanese.

Dall'esame della documentazione progettuale agli atti di questo Settore, si evince che l'intervento in oggetto consiste in:

1) realizzazione di un nuovo gasdotto della lunghezza di 7,485 km, che ricollocherà il tratto compreso tra gli impianti PIL 20/187 e PIL 20/192 del metanodotto in esercizio "(20) Cortemaggiore-Torino DN 400 (16") - MOP 24 bar" allontanandolo in questo modo dal centro abitato di Chivasso. Le opere di linea in progetto, suddivise per intervento, sono costituite dalle seguenti tubazioni:

Variante Cortemaggiore – Torino DN 400 (16") - DP 24 bar

- Diametro nominale (DN): 400 mm (16");
- Lunghezza: km 7+485;
- Spessore: 11,1 mm;

- Acciaio di qualità EN L360 NE/ME

Ricollegamento All. Comune di Chivasso DN 150 (6'') - DP 24 bar

- Diametro nominale (DN): 150 mm (6'');
- Lunghezza: km 0+884;
- Spessore: 7,1 mm;
- Acciaio di qualità EN L360 NE/ME.

2) dismissione di:

- linea principale: condotta DN 400 (16'') interrata della lunghezza di 7,371 km;
- linee secondarie: n. 3 linee interrate di vario diametro per una lunghezza complessiva pari a 3,161 km

In particolare, per quanto riguarda l'interferenza con i corsi d'acqua, sono previsti:

- attraversamento Canale Scaricatore del Canale Cavour (Chivasso): realizzato in sub alveo mediante tecnica di microtunnelling; il tracciato attraversa dapprima lo Scaricatore del Canale Cavour e subito dopo il fiume Po. Data la vicinanza di entrambi i corsi d'acqua, viene prevista la realizzazione di un microtunnel lungo circa 900 metri.
- attraversamento Fiume Po (Chivasso): realizzato in sub alveo mediante tecnica di microtunnelling, il tracciato attraversa dapprima lo Scaricatore del Canale Cavour e subito dopo il fiume Po. Data la vicinanza di entrambi i corsi d'acqua, viene prevista la realizzazione di un microtunnel lungo circa 900 metri ad una profondità massima dal fondo alveo del fiume di circa 15 m.
- attraversamento Rio Truchetto (Castagneto Po): realizzato in sub alveo mediante tecnica di scavo a cielo aperto; la tubazione verrà posata ad una quota minima di 2 m al di sotto del punto più depresso della sezione del corso d'acqua. L'attraversamento verrà realizzato con tecnica tradizionale con un piccolo cantiere operante contemporaneamente con quello principale di linea.
- attraversamento Rio Terreguilla (Chivasso): realizzato in sub alveo mediante la tecnica della trivellazione spingitubo; la tubazione verrà posata ad una quota minima di 2 m al di sotto del punto più depresso della sezione del corso d'acqua. L'attraversamento verrà realizzato con tecnica tradizionale con un piccolo cantiere operante contemporaneamente con quello principale di linea.
- attraversamento Rivo dei Galleani (Chivasso): realizzato in sub alveo mediante la tecnica di microtunnelling; la tubazione verrà posata ad una quota minima di 2 m al di sotto del punto più depresso della sezione del corso d'acqua. L'attraversamento verrà realizzato con tecnica tradizionale con un piccolo cantiere operante contemporaneamente con quello principale di linea.
- attraversamento Rio del Pertengo (San Raffaele Cimena): realizzato in sub alveo mediante la tecnica della trivellazione spingitubo; la tubazione verrà posata ad una quota minima di 2 m al di sotto del punto più depresso della sezione del corso d'acqua. L'attraversamento verrà realizzato con tecnica tradizionale con un piccolo cantiere operante contemporaneamente con quello principale di linea.
- attraversamento Rivo Colatore (San Raffaele Cimena): realizzato in sub alveo mediante tecnica di scavo a cielo aperto; la tubazione verrà posata ad una quota minima di 2 m al di sotto del punto più depresso della sezione del corso d'acqua. L'attraversamento verrà realizzato con tecnica tradizionale con un piccolo cantiere operante contemporaneamente con quello principale di linea.
- attraversamento Fiume Po (Brandizzo): realizzato in sub alveo mediante tecnica di microtunnelling ad una profondità massima dal fondo alveo del fiume di circa 15 m.

Con nota prot. n. 51929 del 21/11/2025 il Settore scrivente ha richiesto ai Comuni interessati dall'opera la dichiarazione in merito alla non altrimenti localizzabilità delle opere ai sensi della D.G.R. n. 8- 905 del 24/03/2025.

Con nota ns. prot. n. 5982 del 09/02/2026 il Comune di Castagneto Po ha comunicato che l'opera non è altrimenti localizzabile.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 31/03/2026 il Comune di Chivasso ha dichiarato che l'opera non è altrimenti localizzabile.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 20/04/2026 il Comune di Brandizzo ha dichiarato che l'opera non è altrimenti localizzabile.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 30/04/2026 il Comune di San Raffaele Cimena ha dichiarato che l'opera non è altrimenti localizzabile.

Con nota prot. n. 52087 del 24/11/2025 è stato chiesto il parere di competenza all'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) ai sensi del R.D. 523/1904 e dell'art. 9 del Regolamento Regionale n. 10/R nonché il rilascio del parere di compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 38 delle NdA del PAI, pervenuto al Settore scrivente in data 01/12/2025 ns. prot. n. 53404 (prot. AIPO n. 35977 del 01/12/2025).

Considerato l'esito favorevole del parere espresso da AIPO ai sensi del R.D. 523/1904 e dell'art. 9 del Regolamento Regionale n. 10/R nonché il rilascio del parere di compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 38 delle NdA del PAI, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato il parere favorevole del Settore scrivente ai sensi della DGR 8-905 del 24/03/2025 per i settori esterni alla fascia fluviale B che ricadono in dissesto PAI a pericolosità molto elevata.

Sulla base di quanto sopra riportato è possibile rilasciare le seguenti concessioni demaniali, ai sensi del D.P.G.R. 16 dicembre 2022 n. 10/R - di seguito "Regolamento" - per anni 30:

- TOAT7196_ attraversamento Fiume Po (Chivasso)
- TOAT7197_ attraversamento Rio Truchetto (Castagneto Po)
- TOAT7198_ attraversamento Rio Terreguilla (Chivasso)
- TOAT7199_ attraversamento Rivo dei Galleani (Chivasso)
- TOAT7200_ attraversamento Rivo Colatore (San Raffaele Cimena)
- TOAT7201_ attraversamento Fiume Po (Brandizzo)

Per l'attraversamento del Rio Pertengo compreso nella fascia fluviale B, che risulta essere iscritto nell'elenco delle acque pubbliche (R.D. 1775/1933) ma non ha sedime demaniale, vale il parere in linea idraulica espresso da AIPO ai sensi del R.D. 523/1904.

Per l'attraversamento dello scaricatore del Canale Cavour compreso nella fascia fluviale B, che risulta avere sedime di proprietà regionale, vale il parere in linea idraulica espresso da AIPO ai sensi del R.D. 368/1904.

Il canone annuo è determinato in Euro 218,00 (Euro duecentodiciotto/00) per ciascun attraversamento, ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della l.r. n. 19 del 17 dicembre 2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024.

Il rateo del canone, annualità 2026, per i 6 attraversamenti è di Euro 109,00 (Euro centonove/00) e sarà introitato con le modalità previste dall'art. 6, punto 7 dell'atto aggiuntivo della nuova convenzione tra Regione Piemonte e Snam Rete Gas s.p.a.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 561 del 24/03/2009 con cui è stata approvata la Convenzione rep. n. 14364 del 16/04/2009 tra la Regione Piemonte e la Snam Rete Gas s.p.a. per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico.

Visto l'Atto aggiuntivo alla Convenzione rep. n. 16665 del 23/02/2012.

Visto il rinnovo della convenzione con determinazione dirigenziale del 7 dicembre 2022, n. 3798.

Richiamato integralmente quanto disposto dal rinnovo della sopraindicata convenzione, dal disciplinare tipo ad essa allegato e dall'atto aggiuntivo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso

IL VICEDIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- RD n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- R.D. n. 368/1904: "Regolamento sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi";
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume Po (PAI) approvato con DPCM del 24.05.2001 e le relative Norme di Attuazione (NdA) adottate in data 26.04.2001 con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'AdBPo n. 18/2011 ed integrate in data 07.12.2016 con le risultanze dalla delibera del Comitato Istituzionale n. 5/2016;
- Piano di Gestione del Rischio Alluvionale (P.G.R.A.);
- Direttiva n.4 del PAI "Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B";
- D.G.R. 8-905 del 24/03/2025 "Legge regionale n. 56/1977. Approvazione dei "Criteri e indirizzi in materia di difesa del suolo e pianificazione territoriale e urbanistica", quale documento unico di aggiornamento e sostituzione dei vigenti atti e provvedimenti adottati sul tema a livello regionale".;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- l.r. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.", aggiornato alle modifiche del 21/12/2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale";
- L.R. 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- D.D. 3798 del 07/12/2022, di Approvazione della nuova convenzione tra Regione Piemonte e Snam Rete Gas s.p.a. per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico;

DETERMINA

- di esprimere **parere favorevole** in merito alla compatibilità dell'intervento con l'equilibrio idrogeologico dell'area ai sensi della D.G.R. 8-905 del 24/03/2025, per gli interventi esterni alla fascia fluviale B che ricadono nei dissesti PAI a pericolosità molto elevata, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 1. in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del D.M. 17.01.2018;
 2. nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore; eventuali varianti, anche di modesta entità, dovranno essere oggetto di nuova istanza;
 3. in corso d'opera i movimenti di terreno devono essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del sito e il buon regime delle acque;
 4. gli sbancamenti in depositi sciolti devono essere eseguiti creando pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali;
 5. i depositi movimentati devono essere opportunamente stoccati in attesa dell'eventuale riutilizzo o smaltimento secondo norma di settore, prevedendone adeguate azioni antiersive; il deposito non deve interessare aree potenzialmente instabili per dinamica idraulica e/o di versante;
 6. nel caso in cui siano presenti materiali di risulta degli scavi che non possono essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, essi devono essere allontanati dall'area, e comunque in nessun modo possono interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;
 7. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scavo e le aree di cantiere devono essere sistemate al termine dei lavori mediante interventi di rimodellamento morfologico e di ripristino vegetativo dei luoghi: i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante possono avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti;
 8. durante la fase esecutiva dovrà essere verificata la sussistenza del modello geologico e geotecnico ricostruito nella Relazione geologica di progetto e interpellato il Geologo in relazione alle soluzioni progettuali approntate;
 9. per la realizzazione di tutte le opere, gli scavi e i riporti dovranno essere ridotti al minimo indispensabile ed i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto;
 10. tutti gli scavi, una volta chiusi, e tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemati in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale;
- **di assentire**, sulla base del parere in linea idraulica espresso da AIPO con nota n. 35977 del 01/12/2025 (ns. prot. n. 53404 del 01/12/2025), ai sensi del R.D. 523/1904 e dell'art. 9 del Regolamento Regionale n. 10/R nonché il rilascio del parere di compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 38 delle Nda del PAI, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, le seguenti Concessioni Demaniali, ai sensi della l.r. 12/2004 e s.m.i. e del regolamento regionale D.P.G.R. n. 10R del 16/12/2022, alla Società Snam Rete Gas s.p.a., con

sede legale in Piazza Santa Barbara, 7 – 20097 San Donato Milanese:

- TOAT7196_ attraversamento Fiume Po (Chivasso)
- TOAT7197_ attraversamento Rio Truchetto (Castagneto Po)
- TOAT7198_ attraversamento Rio Terreguilla (Chivasso)
- TOAT7199_ attraversamento Rivo dei Galleani (Chivasso)
- TOAT7200_ attraversamento Rivo Colatore (San Raffaele Cimena)
- TOAT7201_ attraversamento Fiume Po (Brandizzo)

• **di stabilire:**

- a. la decorrenza della concessione dalla data del provvedimento finale rilasciato dalla conferenza;
 - b. che la richiesta di cui all'articolo 12 avviene a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza di servizi;
 - c. la durata della concessione in anni 30, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
 - d. che il canone annuo, fissato in Euro 218,00 (Euro duecentodiciotto/00) per ciascun attraversamento ed è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;
 - e. il canone annuale sarà introitato con le modalità previste dall'art. 6, punto 7 dell'atto aggiuntivo della convenzione tra Regione Piemonte e Snam Rete Gas s.p.a.
1. Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ESTENSORI

geol. Barbara Coraglia

geol. Barbara Nervo

sig.ra Carla Gagliardi

IL VICEDIRETTORE

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Allegato



Spett.^{le}

Città Metropolitana di Torino
Dipartimento Ambiente e Sviluppo Sostenibile
Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it
c.a. Dott. Alberto Cucatto

Regione Piemonte
Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile,
trasporti e logistica
Settore Tecnico regionale – Area metropolitana di Torino
tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it
c.a. Dott.sse Barbara Coraglia e Barbara Nervo

e p. c.

SNAM Rete Gas
engcos.cocenord@pec.snam.it
c.a. ing. Santino Fasoli

Moncalieri (TO),

Prot.

Classifica 6.10.20_02

Oggetto: Fiume Po - Istanza di autorizzazione ex art. 52 quater e sexies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 di Snam Rete Gas per metanodotto "VARIANTE CORTEMAGGIORE - TORINO DN 400 (16") DP 24 bar" e opere connesse – Comuni di Chivasso, Castagneto Po, San Raffaele Cimena e Brandizzo - Indizione Conferenza di Servizi

Pratica AIPo n. 695/2022A (da citare nelle risposte)

Con riferimento alla richiesta in oggetto:

VISTO il R.D. 523/1904, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

IB/MG/gm

VISTA la Convocazione della Conferenza dei Servizi asincrona con scadenza al 30.11.2025, ricevuta da parte della C.M.T. con nota prot. n. 7702 del 16.10.2025 (ricevuta al prot. A.I.Po n. 30915 del 17.10.2025);

VISTA la richiesta della Regione Piemonte – Settore Tecnico Regionale di Torino prot. n. 52087 del 24.11.2025, ricevuta in pari data al prot. A.I.Po n. 35139;

ACQUISITA la documentazione progettuale in data 17.10.2025, prot. A.I.Po n. 30915;

VISTI gli elaborati progettuali del P.F.T.E. relativi a “Gasdotto VARIANTE CORTEMAGGIORE – TORINO DN 400 (16”) – DP 24 bar e opere connesse nei Comuni di Chivasso, Castagneto Po, San Raffaele Cimena e Brandizzo (TO)” del giugno 2025 alla firma dell’ing. Marco Luminari e del geol. Giovanni Polloni dello studio COMIS di Pesaro (PU);

VISTI il Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume Po (PAI) approvato con DPCM del 24.05.2001 e le relative Norme di Attuazione (NdA) adottate in data 26.04.2001 con deliberazione del Comitato Istituzionale dell’AdBPo n. 18/2011 ed integrate in data 07.12.2016 con le risultanze dalla delibera del Comitato Istituzionale n. 5/2016;

VISTO il Piano di Gestione del Rischio Alluvionale (P.G.R.A.);

VISTA la Direttiva n.4 del PAI “Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all’interno delle fasce A e B”;

VISTE le risultanze dello “Relazione di Compatibilità idrologia-idraulica” del giugno 2025 alla firma del geol. Giovanni Polloni dello studio COMIS di Pesaro (PU);

PRESO ATTO che l’intervento in oggetto risulta essere ubicato:

- in fascia A, B e C del P.A.I.;
- in aree con scenario di pericolosità alluvioni alta (P3-H), media (P2-M) e bassa (P1-L) del P.G.R.A.;

APPURATO che l’intervento prevede:

- la dismissione di 6’738 m di tubazione in sinistra Po, dell’attraversamento del rilevato arginale SX del Fiume Po in Comune di Chivasso e dei subalvei dei T. Orco e Malone.

La dismissione nei pressi degli attraversamenti idraulici consiste nell’inertizzazione del tubo di linea comprensiva dell’intasamento con malta cementizia e la saldatura di fondelli in acciaio alle estremità della tubazione. L’inertizzazione riguarda, per quanto di competenza, i seguenti tratti:

- attraversamento dell’argine SX del Fiume Po in Comune di Chivasso di lunghezza pari a 160 m ubicato dentro il subalveo della Gora dell’Orchetto;

- attraversamento in subalveo del Torrente Malone di lunghezza pari a 130 m in Comune di Chivasso caratterizzato da una profondità minima al di sotto del thalweg del T. Malone di circa 4 m;
- attraversamento in subalveo del Torrente Orco di lunghezza pari a 290 m in Comune di Chivasso caratterizzato da una profondità minima al di sotto del thalweg del T. Orco di circa 4 m;
- la realizzazione di 7'485 m di tubazione in destra Po e di n. 2 subalvei del Fiume Po. Le tubazioni in subalveo sono realizzate con metodologia trenchless del microtunneling. I subalvei riguardano, per quanto di competenza, i seguenti tratti:
 - attraversamento Po n. 1 di lunghezza pari a 900 m in Comune di Chivasso caratterizzato da una profondità minima al di sotto del thalweg del Fiume Po di 15,63 m;
 - attraversamento Po n. 2 di lunghezza pari a 610 m nei Comuni di S. Raffaele Cimena e Brandizzo caratterizzato da una profondità minima al di sotto del thalweg del Fiume Po di 15,00 m e di 10 metri al di sotto del rilevato arginale DX del Fiume Po in Comune di S. Raffaele Cimena;

CONSIDERATO che le aree di cantiere dei microtunnel sono poste esternamente alla fascia A del P.A.I.; per quanto di competenza si esprime

PARERE FAVOREVOLE AI SOLI FINI IDRAULICI

con le seguenti prescrizioni:

1. le buche per l'intasamento dei subalvei dei Torrenti Orco e Malone e della Gora dell'Orchetto dovranno essere ubicate ad una distanza ≥ 10 metri dal ciglio superiore di sponda o dal piede del rilevato arginale;
2. i lavori nei pressi del rilevato arginale SX del Fiume Po in Comune di Chivasso dovranno essere eseguiti al di fuori dei periodi maggiormente critici per gli eventi alluvionali (15 aprile-15 giugno e 1 ottobre-15 dicembre);
3. dovranno essere trasmessi alla scrivente Agenzia gli elaborati progettuali aggiornati a recepimento della prescrizione n°1;
4. dovranno essere comunicate le date di inizio e fine lavori;
5. è fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi in alveo, trasportare materiali inerti al di fuori dallo stesso, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi salvo quanto diversamente autorizzato con il presente atto;

6. se non espressamente autorizzato, è fatto, altresì, divieto assoluto di formare cumuli di materiali nel corso d'acqua e nelle aree golenali adiacenti (ricomprese all'interno delle Fascia A), benché con carattere temporaneo;
7. qualsiasi variazione al progetto, comportando la revoca del presente benestare, formi oggetto di nuova istanza;
8. il richiedente dovrà attuare in fase di esecuzione delle opere in oggetto ogni azione necessaria a minimizzare i rischi derivanti dall'interferenza tra le opere stesse ed eventuali eventi di piena del fiume Po;
9. il richiedente dovrà attuare in fase di esecuzione delle opere in oggetto ogni provvedimento che lo Scrivente Ufficio, in qualità di Autorità Idraulica, riterrà opportuno adottare ai fini del buon regime idraulico del corso d'acqua, della salvaguardia delle proprietà demaniali e delle opere idrauliche di competenza e per la garanzia della pubblica incolumità;
10. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. è sempre a carico dello stesso Richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere anche nei confronti delle aree esterne al cantiere stesso svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; si invita il Richiedente a valutare con attenzione il periodo di realizzazione delle opere, tenendo conto che le stesse dovranno essere programmate, ove possibile, nei periodi caratterizzati da una minore probabilità di accadimento degli eventi di piena attuando, in ogni caso, ogni azione necessaria atta a minimizzare i rischi derivanti dall'interferenza tra le opere stesse ed eventuali eventi di piena del fiume Po;
11. sia garantito al personale di questo Ufficio, che espleta il servizio di cui al T.U. 523/1904 e R.D. 2669/1937, l'accesso alle aree demaniali alle relative pertinenze idrauliche demaniali e sia sempre garantito, in occasione di interventi sulle opere idrauliche, l'accesso alle aree dei mezzi di servizio e delle macchine operatrici;
12. per qualsiasi intervenuta disposizione legislativa o regolamentare, per qualsiasi esigenza idraulica, ivi comprese quelle derivanti da attività di protezione civile connesse ad eventuali fenomeni di piena, il richiedente dovrà adattarsi alle mutate condizioni, anche successivamente all'esecuzione delle opere in oggetto, senza pretendere dall'Agenzia indennizzi di sorta;
13. rimangono a carico del richiedente gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere in oggetto derivanti da variazioni plano-altimetriche dell'alveo del fiume Po dovute a fenomeni legati al trasporto solido e derivanti da eventi di piena del fiume stesso;

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00053404 del 01/12/2025

14. rimangono a carico del richiedente gli oneri relativi all'eventuale dismissione delle condotte inertizzate nei letti dei Torrenti Orco e Malone nel caso in cui le stesse dovessero emergere in virtù di variazioni plano-altimetriche dell'alveo dovute a fenomeni legati al trasporto solido e derivanti da eventi di piena dei torrenti stessi.

Resta inteso che, per quanto non espressamente prescritto, sono fatte salve e riservate le norme di Polizia Idraulica di cui al T.U. n. 523 del 25 luglio 1904, e che ogni variazione all'intervento proposto comporta automatica revoca del presente benestare; le opere in variante dovranno pertanto formare oggetto di nuova istanza.

Il presente parere è dato fatto salvi i diritti dei terzi restando l'Agenzia ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità o molestia anche giudiziale che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle opere in oggetto e successivamente durante l'esercizio della concessione che verrà rilasciata in seguito ad esso; il richiedente sarà tenuto all'immediato risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubbliche o private ed al ripristino delle medesime. Diversamente, l'Agenzia farà eseguire direttamente le dovute riparazioni, a spese dell'interessato.

Il presente parere viene rilasciato solo ai fini idraulici e non presume legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto, pertanto nessuna opera potrà essere intrapresa in mancanza delle necessarie Concessioni od Autorizzazioni di legge, con particolare riferimento alle norme ambientali, paesaggistiche e urbanistiche.

IL DIRIGENTE

Ing. Isabella Botta

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.